



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 19 maggio 2006), recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 2011) con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2011, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 14 aprile 2011;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 24089 del 16 maggio 2011;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2011, francobolli celebrativi del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dedicati alla Marina Militare, nel 150° anniversario dell'istituzione (foglietto), nel valore di € 0,60 per ciascun soggetto.

Le vignette sono dedicate a: 150° anniversario dell'istituzione della Marina Militare, 130° anniversario dell'Accademia Navale di Livorno, 80° anniversario del varo della Nave Scuola Amerigo Vespucci, 100° anniversario dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e riproducono rispettivamente:

- lo Stemma nobiliare della famiglia Savoia, sormontato dalla Corona Reale; l'emblema araldico della Marina Militare, costituito dagli stemmi delle Repubbliche marinare, sormontato da una corona turrata e rostrata; la Fiamma Navale con lo stemma araldico della Marina Militare;
- una prospettiva della facciata principale del palazzo dell'Accademia Navale di Livorno;
- la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci;
- gli stemmi dell'Unione Marinara Italiana e dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Completano ciascun francobollo le rispettive leggende "ISTITUZIONE MARINA MILITARE 1861-2011", "ACCADEMIA NAVALE LIVORNO 1881-2011", "NAVE SCUOLA AMERIGO VESPUCCI 1931-2011" e "ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA 1911-2011", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60".

Caratteristiche del foglietto: i quattro francobolli sono disposti su due file, inseriti in un riquadro perforato posto al centro del foglietto. Fuori dal riquadro è riprodotto un particolare di un'incisione di artista sconosciuto risalente al XIX secolo raffigurante una rosa dei venti; in alto è riportata la scritta "150° ISTITUZIONE MARINA MILITARE", mentre in basso, rispettivamente a sinistra e a destra, sono riprodotti il logo di Poste Italiane e il logo delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Stampa: Polo Produttivo Salario, Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente per l'intero foglietto; formato carta dei francobolli: mm 40 x 30; formato stampa dei francobolli: mm 36 x 26; dentellatura: 13 x 13½; formato del foglietto: cm. 11,5 x 8,5; colori: cinque; bozzettista: Tiziana Trinca; tiratura: due milioni e cinquecentomila foglietti composti ciascuno di quattro francobolli.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Dipartimento per le Comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico
Mario Fiorentino

Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
Antimo Prosperì